

le ragioni di detti luoghi, sì che dopo la morte di detto duca venga ad acquistarsi e farsi suo il detto ducato di Open. Se gli è infine aggiunta la dignità imperiale, che essendo eletto ed incoronato re dei Romani, partita che sia la maestà di Cesare di Germania e gita in Spagna<sup>1</sup>, esso governerà le cose dell'Impero tutte.

Di questi stati suoi tutti cava buona somma di denari d'entrata e molti servizj; benchè le entrate sue, se non forse tutte, come da alcuni si dice, almeno in buona parte, sono o impegnate o obbligate a diversi suoi creditori.

Delle entrate del contado di Tirolo si suol trarre, essendo libere, tra il sale che si fa di là, e li dazj, in tutto di entrata annua fiorini renensi quattrocento mila.

Delli ducati d'Austria, Stiria, Carniola, e Carintia, si è medesimamente impegnato qualche cosa, ma quando tutte le entrate siano libere, se ne può trarre ogni anno fiorini renensi quattrocento mila.

Del ducato di Vittemburgh non ha tratto finora cosa alcuna, perchè le entrate sue sono state obbligate a pagar il debito contratto per le spese fatte dalla lega di Svevia nell'acquisto di esso, che ascendevano a gran somma, la quale sua maestà ha tolto a pagare facendosi signore di quello stato; ma quando sia finito tal pagamento, che pur pare che ne resti ancora qualche parte, dicesi da alcuni che ne avrà d'entrata rainos ogn'anno dugento mila, ma si mettono dalli più soli cento mila.

Delli altri stati sopradetti che al presente ha in mano e possiede, non cava entrata alcuna ordinaria, se non che ha li servizj di gente e di denari, che da loro

<sup>1</sup> Ciò ebbe luogo a mezzo del 1532, dopo assicurate le cose d'Ungheria contro i Turchi.